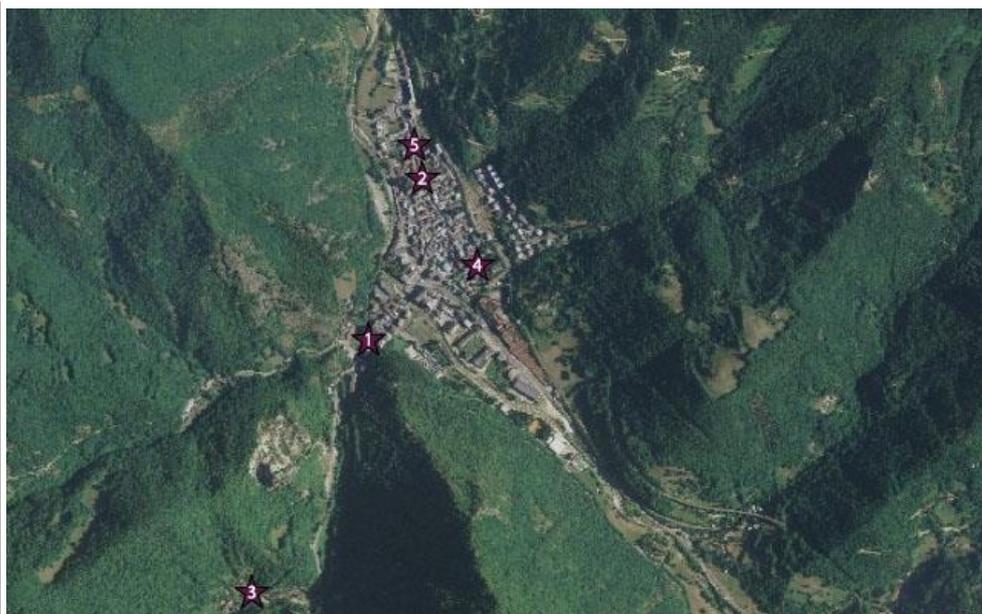


BASE DATI BENI IMMOBILIARI
Collocazione del Bene Culturale

Codice descrittivo	Ve-1-Ci-A-GR-A1-V1-4
Denominazione	Centro storico
Tipologia	Immobili
Localizzazione	Vernante, SS20
Coordinate GPS	44°12'04,7"N 7°34'33,9"E (44.201318, 7.576082)
Natura	Raggruppamento.
Vocazione iniziale	Civile.
Vocazione attuale	Civile.
Utilizzo iniziale	Capoluogo del Comune di Vernante
Utilizzo attuale	Capoluogo del Comune di Vernante
Proprietà	Pubblico/privata.
Protezione	Alcuni elementi ed edifici qui presenti, rientrano nell'area R1 – complessi di interesse storico-ambientale del PRGC e pertanto devono sottostare agli interventi prescritti.
Parole chiave	Chiese, borgate, sentieri, fontane, Vermenagna, Vernante.

Informazioni sulla situazione del bene culturale

Accesso	Il centro storico di Vernante è raggiungibile grazie alla SS20.
Contesto	Il centro storico di Vernante si sviluppa sulla destra orografica della vallata in una conca alla confluenza del torrente Vermenagna con il Rio Valle Grande.
Elementi cartografici	 <p>Ortofoto dell'abitato di Vernante: in evidenza la zona di complessi a interesse storico-artistico-ambientale – scala 1:5,000 (www.pcn.minambiente.it/viewer/ e s.m.i.)</p>



Dislocazione delle fontane con rilevanza storica - scala 1:10,000 (www.pcn.minambiente.it/viewer/ e s.m.i.)

Accessibilità esterna	Il centro storico è in gran parte isola pedonale; è possibile posteggiare nel parcheggio adiacente il Centro Visite Parco Alpi Marittime.
Condizioni di visita	Accesso libero.
Descrizione generale	La data di istituzione del Comune, riporta l'anno 1290. Le strutture presenti nel centro storico, non di eccezionale rilevanza artistico-architettonica, hanno acquisito maggior risonanza grazie agli oltre centocinquanta "murales", realizzati a partire dagli anni '90 del secolo scorso, ammirabili semplicemente passeggiando lungo le strade del paese.
El. di interesse storico	Il toponimo di Vernante deriva dagli alberi di media grandezza, e di legno tenero, diffusi un tempo nella Valle: le "verne". Fu per lungo tempo l'abitato più popoloso della Valle, ma buona parte degli abitanti viveva nelle frazioni.
El. di interesse artistico	Il paese ha vissuto un forte sviluppo urbanistico a partire dal secondo dopoguerra; dinamiche che hanno profondamente cambiato l'aspetto dell'abitato, senza tenere in considerazione il tessuto urbano originario, già povero in partenza. Le case storiche dell'abitato si sviluppano lungo la via centrale Umberto I, con brevi traverse che sfociano in spazi aperti, più simili a cortili che a piazze. Si descrivono di seguito alcuni beni inseriti nel centro cittadino di cui non si è prodotta scheda specifica, ma che meritano l'attenzione per le loro caratteristiche: le fontane. In ordine cronologico, partiamo da una prima fonte 1800 in via Marconi, completamente in pietra, nominata la Fontana della Madonna [1 - 44.24156,7.53191]. Dello stesso anno è la Fontana della chiesa [2 - 44.24573,7.53340] ora in via Umberto I, ma un tempo posizionata al centro del paese. Del 1850 è la " fontana delle spose " [3 - 44.23461,7.52854], tuttavia completamente rifatta nel 1994. Del 1878 sono invece le ultime due fontane in pietra, un tempo sorgenti, inserite nella muratura di edifici: la prima è in via Umberto I ed è conosciuta come la " Rapitun " [4 - 44.24376,7.53543], un tempo sorgente; la seconda è la vicina fontana " d' la tina " [5 - 44.24662,7.53301]. Ambedue riportano in adiacenza i murales di Cavallera Bartolomeo e Carletto Bruno.
Cronologia	XIII - XIX secolo
Contesto sociale-storico	ND
Tradizioni Orali	ND

Portfolio

Planimetrie, alzati, elevati

ND

Immagini storiche



Panorama e castello, 1941 [picclick.it]

Viste attuali



Via Roma.



Piazza de l'Ala.



Fontana della Madonnina.



Fontana della chiesa.



Fontana delle spose.



Fontana Rapitun.



Fontana d' la tina.

Altre immagini

ND

Portfolio e informazioni descrittive e storiche

Bibliografia

Andrea Levico, Vermenagna e Roya. Le valli delle meraviglie, Primalpe, TipoLitoEuropa, Cuneo, 2007, pp. 108-134.
Adriano Restifo, Palazzi, Ville; Torri, dimore storiche del cuneese.,in "Abitare nella storia", pp.132-133
Adriano Restifo, Fontane e lavatoi del cuneese, tra storia e architettura, Artigrafiche DIAL, Mondovì, pp.58-60

Dati d'archivio

ND

Legami internet

<http://www.comune.vernante.cn.it/Home/Guidaalpaese/tabid/16029/Default.aspx?IDCat=945>.